

CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

Collegio dei Revisori dei conti

AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori, in adempimento al disposto di cui all'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005 e conformemente all'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, ha preso in esame la proposta di aggiornamento al Preventivo economico 2025 predisposta dalla Giunta Camerale.

La documentazione ricevuta dal Collegio è così composta:

1. **Aggiornamento del Preventivo Economico anno 2025**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto in conformità all' allegato A) al D.P.R. medesimo;
2. **Relazione illustrativa**, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;
3. **Processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica** (D.M. 27.03.2013 del MEF) contenente i seguenti prospetti:
 - *Budget Economico annuale riclassificato*, in termini di competenza economica, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27 marzo 2013;
 - *Budget Economico pluriennale (2024-2026)*, sulla base dello stesso modello previsto per il Budget annuale, definito su base triennale, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione degli organi di vertice;
 - *Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi*, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, redatto, su base annuale, in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
 - *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio* di cui all'art. 2, comma 4, lettera d), del decreto 27 marzo 2013 e all'art. 19 del D.lgs. 91/2011, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

Il Collegio dei Revisori è pertanto chiamato ad esprimersi sulla documentazione sopra citata, redatta secondo quanto disposto dall'art. 12 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e dal decreto del

Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, successivamente declinato dalle circolari MISE nn. 148123/2013, 116856/2014, 50114/2015 e 87080/2015.

L'aggiornamento è stato deliberato nel termine del 31 luglio, come ordinariamente previsto dal comma 1 dell'art. 12 del D.P.R. 2/11/2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio".

Dall'esame della documentazione si evince che, come evidenziato nella relazione della Giunta, i principali eventi modificativi del risultato previsionale sono dovuti a operazioni di natura prettamente *tecnica*, in quanto l'aggiornamento ha per oggetto, nel rispetto delle linee di indirizzo già tracciate per gli interventi promozionali, la verifica complessiva delle voci di ricavo e di costo e l'eventuale loro adeguamento, tenuto conto delle risultanze del bilancio di esercizio 2024 nonché dei fatti e delle esigenze verificatisi nel corso dell'esercizio.

Il risultato, in pareggio in sede di preventivo iniziale, risulta ora - € 1.166.904,26. Si ricorda che il conto economico del bilancio 2024 ha chiuso con un avanzo di € 2.891.414,80, derivante, in parte, dallo "slittamento" temporale di alcune iniziative promozionali, previste in origine per l'anno 2024 e rinviate al 2025 (interventi finalizzati al sostegno delle imprese colpite dall'alluvione e interventi per il miglioramento della sicurezza).

Il disavanzo previsto ora in aggiornamento risente di tale effetto, nonché dell'impegno della Camera per destinare ulteriori risorse al piano interventi economici e da una prudente revisione di alcune voci di provento e di onere.

Il disavanzo viene coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005, come evidenziato nella relazione della Giunta.

Si rileva, come da delibera di Consiglio n. 1 del 30.04.2025 di approvazione del Bilancio 2024, che l'avanzo economico del 2024 è stato pari a € 2.891.414,80 e che è stato destinato ad incremento del "Fondo di riserva vincolata alla copertura economica dei servizi essenziali", il quale ha così raggiunto l'importo di € 10.625.587,78. Inoltre, la quota di avanzi patrimonializzati si compone anche del conto "Altri avanzi disponibili esercizi precedenti" pari ad € 2.428.213,51.

Il totale degli avanzi patrimonializzati, utilizzabili per la copertura di eventuali futuri disavanzi, risulta dunque pari a € 13.053.801,29.

Stante quanto sopra, la Giunta ha ritenuto opportuno individuare l'importo complessivo destinato al finanziamento degli interventi promozionali in € 7.287.500,97 (preventivo pari a € 6.581.472,97) ritenendo il disavanzo compatibile, per la sua entità, con l'equilibrio patrimoniale da perseguire in un orizzonte temporale di medio periodo, tenuto conto della struttura del bilancio, nonché dell'entità della parte liquida del patrimonio netto (giacenze di Tesoreria).

ANALISI DEI DOCUMENTI

Il Collegio rileva che:

- la revisione del budget economico annuale 2025, allegata al progetto di aggiornamento al preventivo 2025, è stata redatta secondo le disposizioni del decreto MEF 27/03/2013 in conformità allo schema allegato 1) e produce lo stesso risultato di cui all'allegato A del DPR 254/2005; le correlazioni fra i conti individuati dal DPR 254/2005 e le voci economiche del DM 27/03/2013 sono state effettuate seguendo le indicazioni contenute nella nota MISE n. 148123 del 12/09/2013;
- la revisione del budget economico pluriennale 2025-2027, allegata al progetto di aggiornamento al preventivo 2025, è stata redatta secondo le disposizioni del decreto MEF 27/03/2013 in conformità allo schema allegato 1); gli anni 2025 e 2026 risultano in pareggio e saranno comunque oggetto di nuove specifiche analisi;
 - l'aggiornamento del prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, per l'anno 2025, è stato redatto ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto MEF 27/03/2013; tale previsione è stata effettuata individuando le entrate e le spese in base alla classificazione di cui ai codici SIOPE ed articolando le spese secondo i gruppi composti da missioni e programmi proposti dal decreto in esame; la ripartizione per missioni e programmi è stata ottenuta in base alla correlazione fra le funzioni istituzionali del D.P.R. n. 254/2005 e le combinazioni date da missioni, programmi, divisioni e gruppi di interesse per le Camere di Commercio (così come elencate dalla nota MISE n. 148213 del 12/09/2013 ed adeguate dalla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015);
 - il PIRA - Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio - 2025 è stato redatto ai sensi del decreto MEF 27/03/2013 e non contiene variazioni rispetto al preventivo iniziale;
 - il progetto di aggiornamento del preventivo 2025 rispetta il limite di spesa previsto dalla vigente normativa di cui all'articolo 1, commi 590-602, legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) e dalle disposizioni diramate con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23 del 19/5/2022, n. 42 del 7/12/2022 e dalla Nota del Ministero delle Imprese e del made in Italy n. 197414 del 14/6/2023;
 - la struttura del preventivo aggiornato e degli ulteriori allegati predisposti secondo i criteri indicati del D.M. 27 marzo 2013 risulta conforme a quanto previsto dalla specifica normativa;
 - la proposta di aggiornamento al preventivo economico 2025 risulta accompagnata dalla relazione della Giunta che evidenzia nel dettaglio le motivazioni che hanno determinato le variazioni.

Procedendo al commento delle variazioni rispetto al preventivo iniziale, si rileva quanto segue.

Gestione corrente: variazione rispetto al preventivo iniziale pari a - € 1.327.720,30

Essa deriva dall'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- Proventi correnti, decremento di € 273.842,67

- Oneri correnti, incremento di € 1.053.877,63.

Proventi correnti

In relazione al provento del Diritto annuale lordo per l'anno 2025, individuato al momento del preventivo iniziale in € 13.684.800,00, si registra l'incremento di € 351.277,65, che deriva dai risconti passivi relativi alla maggiorazione del 20% del diritto annuale 2024 a fronte di progetti non interamente realizzati nel precedente esercizio. La previsione ammonta ora a € 14.036.077,65.

Si registra, per quanto attiene ai Diritti di segreteria, rispetto alla previsione iniziale di € 6.337.000,00 un decremento di € 558.340,00, che porta il dato aggiornato a € 5.778.660,00, in linea con il dato del bilancio 2024, pari a € 5.763.052,70, e con l'andamento della riscossione ad oggi rilevato.

Per quanto riguarda il mastro Trasferimenti ed altre entrate, l'aggiornamento del preventivo ammonta a € 2.043.150,59 con un decremento di € 71.296,16. L'importo appostato, in sede di aggiornamento del conto 322100 "Contributi e trasferimenti", deriva da: € 333.000,00 contributo CCIAA Roma per intervento imprese alluvionate per la parte rinviata al 2025; € 133.703,84 quale provento derivante dal risconto passivo operato nel 2024 a fronte del contributo di € 400.000 interamente erogato dal Comune di Firenze nel 2024 per finanziare il disciplinare imprese sicurezza (c.d. spaccate), rinviato in parte al 2025. Ciò in conseguenza del fatto che i progetti sopra richiamati sono in parte "slittati" dall'esercizio 2024 al 2025: i costi imputati all'esercizio 2024 sono stati, pertanto, inferiori rispetto a quelli inizialmente previsti e, in parallelo, anche i proventi collegati a detti oneri hanno dovuto trovare una diversa collocazione temporale passando dall'esercizio 2024 al 2025.

In relazione al mastro Proventi gestione beni e servizi, la previsione passa da € 327.000,00 a € 331.515,84 in conseguenza di quanto riportato nella delibera di Giunta n. 62 del 27/3/2025, relativamente alla riduzione del canone di concessione da parte della partecipata camerale Firenze Fiera Spa, per l'utilizzo del complesso immobiliare "Fortezza da Basso", del quale la Camera è comproprietaria unitamente a Regione Toscana, Comune di Firenze e Città Metropolitana di Firenze, e all'estensione della riduzione al 10% di detto canone anche all'esercizio 2024 e 2025.

Relativamente alle Variazioni delle Rimanenze, gli stanziamenti pari ad € 40.000,00 sia negli oneri che nei proventi, danno un saldo pari a zero e sono effettuate per consentire le rettifiche di valore alle rimanenze iniziali e finali. Le rilevazioni contabili sono effettuate in sede di chiusura del bilancio.

Oneri correnti

La previsione degli Oneri del personale risulta pari a € 6.778.606,50. Rispetto alla previsione precedente di € 6.569.480,00, si registra un incremento di € 209.126,50 pari al 3,18%, riconducibile

all'adeguamento delle voci della retribuzione ordinaria per le assunzioni di personale previste dalle selezioni attualmente in corso e della voce indennità varie, in conseguenza della stima degli importi che confluiscono a consuntivo nei fondi contrattuali del personale e della dirigenza, nonché al conseguente adeguamento degli oneri riflessi e del trattamento di fine servizio.

Per quanto riguarda gli Oneri di funzionamento, si rileva un incremento di € 138.723,13 pari al 2,54%. Essi risultano complessivamente definiti in € 5.579.516,91. La previsione iniziale ammontava a complessivi € 5.440.793,78.

La relazione della Giunta ha dato evidenza delle ragioni sottostanti alle variazioni più significative rilevate nel mastro Prestazioni di servizi, che complessivamente registra una variazione di € 125.723,13, passando da € 2.443.032,84 a € 2.568.755,97.

Il mastro Godimento di beni di terzi non presenta importanti variazioni. I previsti canoni di leasing, i cui oneri non soggiacciono alle norme di contenimento limite di spesa (v. paragrafo successivo dedicato ai limiti di spesa), sono relativi all'utilizzo dei veicoli camerale oggetto di recente sostituzione.

Nel mastro Oneri diversi di gestione, che registra un limitato incremento (+ €3.000), trova collocazione il conto 327027 "Oneri da versare per manovre governative" che presenta una previsione di € 756.130,94, pari all'importo che è stato versato, nei termini previsti, al Bilancio dello Stato (mandati n. 1411 e 1412 del 20/6/2025).

Nel mastro Quote associative non si registrano variazioni.

Il mastro dei compensi agli Organi istituzionali presenta una variazione pari a € 3.000 legata al conto 329012- Compensi componenti commissioni, per maggior numero di riunioni previste per la commissione borsa merci. Dal 2023, lo stanziamento comprende gli oneri necessari alla corrispondenza dei compensi agli Organi camerale (Presidente, Vice Presidente, Componenti della Giunta, Consiglieri), secondo le disposizioni del D.M. 13 marzo 2023, così come chiarite dalla nota del Ministero delle Imprese e del made in Italy n.197414 del 14/6/2023. Gli emolumenti sono stati definiti all'inizio del nuovo mandato degli organi con delibera di Giunta n. 113 del 5/12/2024, e quindi con delibera di Consiglio n. 19 del 19/12/2024, in seguito al positivo parere del Collegio come da verbale n. 83 del 16/12/2024.

Interventi economici

La previsione aggiornata degli interventi economici risulta pari a € 7.287.500,97 con un incremento di € 706.028,00 rispetto al preventivo iniziale. La variazione deriva da:

- € 351.277,65 quali risconti passivi relativi alla maggiorazione del 20% del diritto annuale;
- € 109.529,10 per sopravvenienze attive da contributi non erogati nei primi mesi del 2025;
- € 245.221,25 per la parte rimanente rispetto all'incremento complessivo del piano interventi,

finanziata nell'ambito delle risorse complessive del preventivo aggiornato.

Il piano degli interventi dettagliato, completo delle variazioni rispetto al preventivo iniziale è riportato in allegato alla relazione della Giunta.

Ammortamenti e accantonamenti

Non si registrano variazioni.

Gestione Finanziaria: non si registrano variazioni

Gestione Straordinaria: variazione rispetto al preventivo iniziale pari a + € 160.818,04.

Il saldo della gestione straordinaria è determinato dalle variazioni intervenute nelle sopravvenienze attive e passive, in sede di preventivo iniziale posta pari a zero. La valorizzazione di alcuni conti relativi alle sopravvenienze attive e passive si rende necessaria per la concreta operatività della gestione del budget, ferma restando la neutralità ai fini del saldo della gestione.

In particolare, le sopravvenienze attive effettivamente contabilizzate nella prima parte dell'esercizio ammontano a € 161.515,64, quelle passive sono pari € 697,60.

La gestione straordinaria presenta pertanto un saldo positivo pari a € 160.818,04. In sede di preventivo iniziale posta pari a zero. La valorizzazione di alcuni conti relativi alle sopravvenienze attive e passive si rende necessaria per la concreta operatività della gestione del budget. Nel presente aggiornamento, pertanto, il saldo positivo risente delle sopravvenienze attive e passive ad oggi già contabilizzate sui relativi conti, fermi restando gli stanziamenti inseriti per il motivo anzidetto.

Piano degli investimenti

Per quanto concerne il Piano degli investimenti, il Collegio prende atto che l'importo aggiornato è pari a € 13.595.000,00 con un incremento di € 20.000 alla voce "Mobili" per tener conto di possibili necessità che si potrebbero manifestare nel corso dell'anno.

VERIFICA LIMITI DI SPESA

Con riferimento agli obblighi di versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa, in applicazione della normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica, come già evidenziato in precedenza, il conto 327027 "Oneri da versare per manovre governative" presenta l'importo di € 756.130,94 relativo al versamento al Bilancio dello Stato per l'anno 2025. Il versamento è stato effettuato con mandati n. 1411 e 1412 del 20/6/2025.

Dal lato degli oneri sottoposti a contenimento, la relazione della Giunta evidenzia che il limite di spesa per acquisto di beni e servizi, per il corrente anno, è determinato in € 2.325.070,93, previa esclusione dalla media generale dei costi sostenuti nel triennio 2016-2018 per energia elettrica e gas (conti n. 325002 e 325006), nonché degli oneri per i buoni pasto per il personale (conto 325046).

La Giunta ha ricordato che per l'esercizio 2025 trovano conferma le deroghe ai fini del calcolo del limite di spesa e della verifica del rispetto i principi diramati con le circolari MEF/RGS n. 42 del 7/12/2022, n. 23 del 19/5/2022 e da ultimo con la circolare n. 12 del 22/04/2025.

La relazione riporta un dettagliato prospetto di calcolo, ove si evidenzia che la previsione aggiornata dei mastri da considerare ai fini del rispetto del limite, così come sopra rideterminato risulta pari a € 2.320.093,11.

Il Collegio prende atto che il limite di spesa di cui all'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019 è rispettato con un margine di € 4.977,82.

Con riferimento al contenimento delle spese per autovetture e taxi, come da ultimo previsto dall'art. 5, comma 2, del decreto-legge 06/07/2012, n. 95 (limite di spesa pari al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi), la Camera ha come limite annuale di spesa l'importo di € 648, mentre il correlato versamento al bilancio dello Stato è pari a € 827,73 come risulta dalla scheda di monitoraggio allegata al verbale n. 87 del 16/5/2025. Non è stato previsto un budget specifico sul conto dedicato a tali spese soggette a limite. Al riguardo, il Collegio rileva che, in sede di aggiornamento, lo stanziamento di spesa del conto 325059 per l'esercizio 2025 risulta pari a zero, mentre sul conto 326003 "Canoni di leasing" sono previsti gli oneri relativi al canone annuale di contratti di leasing operativo per veicoli camerali immatricolati come autocarro e non sottoposti al limite di spesa in questione.

Sulla base di quanto sopra esposto e dei relativi riscontri di attendibilità e congruità, questo Collegio, per le motivazioni sopra esplicitate, esprime parere favorevole all'aggiornamento del Preventivo economico per l'esercizio 2025 da parte del Consiglio Camerale.

Firenze, 21 luglio 2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Angela Lupo

Dott. Roberto Franceschi

Dott.ssa Fabiola Gallo

